



CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI INGEGNERI



presso il  
Ministero della Giustizia

Circ. CNI n.365/XX Sess./2026

Ai Presidenti degli Ordini territoriali degli  
Ingegneri

Ai Presidenti delle Federazioni e delle Consulte  
degli Ordini degli Ingegneri

LORO SEDI

Oggetto: **Legge di Bilancio 2026 – Ripristino compensazione crediti d'imposta e  
debiti contributivi - informativa**

-----

Caro Presidente,

siamo lieti di informarti che il testo definitivo della Legge di Bilancio 2026<sup>1</sup> ha accolto le forti preoccupazioni espresse da questo Consiglio Nazionale in merito al divieto di compensazione dei crediti d'imposta con i debiti contributivi.

In fase di prima stesura, infatti, il disegno di legge di Bilancio prevedeva a decorrere dal 1° luglio 2026, un blocco generalizzato delle compensazioni orizzontali tra crediti fiscali agevolativi e debiti previdenziali. Una misura che – come evidenziato da numerosi Presidenti di Ordini territoriali – avrebbe determinato gravi criticità di “liquidità” per migliaia di professionisti impegnati nella progettazione e direzione lavori di interventi edilizi incentivati.

A valle di una attività di sensibilizzazione condotta, anche da questo Consiglio Nazionale, la Commissione Bilancio del Senato ha ritenuto di approvare un emendamento che abrogasse il comma che prevedeva il divieto di compensazione.

Ad oggi, dunque, rimane la possibilità di compensazione tra i crediti d'imposta maturati da attività professionali, in particolare quelli derivanti dai bonus edilizi, e i debiti contributivi verso le casse previdenziali e l'INAIL.

Evidenziamo con soddisfazione come sia stato possibile raggiungere questo obiettivo solo attraverso un lavoro congiunto di tutti i rappresentanti istituzionali della Categoria, che hanno saputo leggere e interpretare le esigenze delle comunità professionali di riferimento.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(ing. Giuseppe M. Margiotta)

IL PRESIDENTE

(ing. A. Domenico Perrini)

<sup>1</sup> Legge 30/12/2025 n.199 (“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”).